

**GATTATICO** Sono passati 5 mesi dall'assemblea pubblica in cui è stato presentato il progetto ma le cose vanno a rilento

# Fusione, la strada è ancora molto lunga

*Maiola: «Al momento siamo fermi alle commissioni consiliari»*

**GATTATICO**

**A** cinque mesi di distanza dall'assemblea pubblica di presentazione del progetto di fusione dei comuni tutto ancora tace. Mentre il primo cittadino di Sant'Ilario Marcello Moretti preferisce rimandare le nostre domande a un'intervista congiunta con gli altri sindaci e Paolo Cervi, sindaco di Campegine, si limita a confermare quanto affermato all'epoca dell'assemblea pubblica, il primo cittadino di Gattatico Gianni Maiola risponde alle domande su un processo che pare proprio stenti a decollare.

**Sindaco Maiola, a che punto siete del percorso di fusione?**

Abbiamo fatto le commissioni consiliari più di una volta e ora passeremo alle sottocommissioni che si occuperanno di diversi argomenti quali il Psc, servizi, bilancio e statuti. Una volta terminate anche queste daremo il via ai tavoli di partecipazione che dovrebbero partire prima dell'estate, presumibilmente per maggio o giugno.

**Avete trovato opposizioni fino ad ora?**

Tutto sommato non abbiamo trovato grosse resistenze nelle commissioni, sia da parte delle maggioranze, che delle opposizioni. C'è la massima apertura possibile, ma ovviamente tutto dovrà concludersi con il referendum in cui la cittadinanza potrà dire co-

sa ne pensa.

**Avete già quantificato i vantaggi in termini economici della fusione?**

I quantitativi di contributi regionali, per i primi tre anni, e poi statali, che si ricevono con le fusioni cambiano a ogni legge di stabilità. Quindi al momento non ci sono certezze. Si avranno cifre precise dal momento in cui inizieremo effettivamente il processo di fusione.

**Quale sarà lo step successivo ai tavoli di partecipazione?**

Ci saranno assemblee pubbliche finché la palla non passerà ai Consigli comunali che decideranno se intraprendere il percorso verso la fusione vero e proprio oppure no. Nel caso non vi siano problemi lavoreremo in collaborazione con la regione passaggio dopo passaggio fino al momento del referendum.

**Di conseguenza ognuno dei tre comuni potrebbe fare ancora in tempo a dire di "no" se il Consiglio comunale dovesse votare contro?**

Quello sì, certamente, ma poi c'è anche da tenere conto del referendum: se anche i rappresentanti politici fossero d'accordo con il progetto, ma la popolazione dicesse di no è chiaro che quel comune farebbe fatica ad aderire alla fusione.

**Non avete concluso alcun passo da cui non si possa tornare indietro dunque?**

Esattamente.

*(Nicholas Ferretti)*



Il sindaco di Gattatico Gianni Maiola

